



VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

A seguito delle disposizioni che impongono l'associazione Fidas Domusnovas a conformare lo statuto alle nuove disposizioni della riforma del Terzo Settore, il giorno 26 dicembre 2022 alle ore 17:00 è stata indetta l'assemblea in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 27 dicembre alle ore 18:30 presso la sede associativa sita in P.zza Matteotti 1, Domusnovas.

Il presidente dell'associazione Gian Luigi Loi ha proposto come presidente di assemblea la Sig.ra Pintus Stefano. L'assemblea ha approvato. Segretaria di assemblea Sig. Orrù Sonia.

O.D.G.:

1. Approvazione modifiche dello Statuto associativo per adeguamento alle disposizioni in riferimento alla Riforma del Terzo Settore per accesso al registro RUNTS.

L'Assemblea ha inizio alle ore 18:30. Vengono discusse e illustrate le ulteriori modifiche da apportare allo Statuto associativo, a seguito dell'intervento da parte della Regione Sardegna quale dispone delle correzioni in merito all'oggetto per poter accedere al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Il presidente mette a votazione il nuovo Statuto.

Nessuna contestazione o parere contrario di tutti i partecipanti. Le modifiche allo Statuto vengono accolte e approvate all'unanimità.

L'assemblea si è chiusa alle ore 19:20.

Presidente Fidas Domusnovas,

Gian Luigi Loi

Il Presidente di Assemblea

Stefano Pintus

Statuto



Fidas Domusnovas

STATUTO FIDAS DOMUSNOVAS ODV

Art. 1 - Denominazione, Sede e Attività

È costituita, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e della normativa vigente, l'Associazione non riconosciuta denominata "FIDAS DOMUSNOVAS" (già "Associazione Sarda Donatori di Sangue Sulcis Iglesiente – ASDS" dal 7 gennaio 2002). La denominazione dell'Associazione sarà integrata con l'acronimo "ODV" successivamente e solo in costanza di iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). A seguito della predetta iscrizione, l'Associazione assumerà automaticamente la seguente denominazione: ENTE DEL TERZO SETTORE "FIDAS DOMUSNOVAS ODV".

L'Associazione ha sede a Domusnovas (SU) in piazza Matteotti 1. Il trasferimento della sede legale nell'ambito del comune di Domusnovas potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo, in altra città con delibera dell'Assemblea di modifica dello Statuto.

L'Associazione "FIDAS DOMUSNOVAS" è aconfessionale e apartitica, non ha fini di lucro e fonda la propria struttura sui principi della democrazia partecipata enunciati dalla Costituzione della Repubblica Italiana.

L'Associazione "FIDAS DOMUSNOVAS" aderisce dal 26.09.2015 alla Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue (FIDAS), mantenendo la propria autonomia decisionale nei limiti definiti dai rispettivi Statuti. L'uscita dalla FIDAS può avvenire solo su delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci aventi diritto al voto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2 - Finalità

L'Associazione "FIDAS DOMUSNOVAS" esercita, in via esclusiva o principale, attività di interesse generale, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in misura prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati,

Le attività di interesse generale che l'Associazione intende svolgere tra quelle di cui all'art. 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 n.117 sono:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, le azioni attraverso le quali l'Associazione persegue le suddette attività di interesse generale si concretizzano nello specifico nel:

- concorrere ai fini istituzionali del Servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata e la tutela dei donatori;
- contribuire all'autosufficienza regionale e nazionale del sangue, dei suoi componenti e dei suoi derivati attraverso la donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita del sangue umano e dei suoi componenti da parte degli iscritti;
- promuovere la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione dei cittadini e dei donatori periodici sulla donazione e sulle attività trasfusionali favorendo la costituzione di gruppi di donatori all'interno di enti, aziende, parrocchie, scuole, comunità, ecc.;
- collaborare con le Istituzioni pubbliche preposte al fine di contribuire al rispetto della programmazione delle attività trasfusionali sulla base dei bisogni quantitativi e qualitativi della rete trasfusionale regionale e nazionale;
- collaborare con le Associazioni locali e nazionali per favorire la diffusione di una coscienza

trasfusionale tra i cittadini;

- f. svolgere attività morali, culturali e ricreative a favore dei soci, per la valorizzazione della figura del donatore e del gesto della donazione;
- g. assicurare e potenziare l'attività dei Centri Trasfusionali delle ASL di competenza;
- h. formulare, nell'ambito attivo e promozionale, servizio di pubblico soccorso e volontariato gratuito.

Tutte le attività sono svolte dall'Associazione "FIDAS DOMUSNOVAS" avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'Associazione "FIDAS DOMUSNOVAS" può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. Il numero dei lavoratori impiegati deve rientrare nei limiti di cui all'art. 33 comma 1 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

LOGO DELL'ASSOCIAZIONE

Il logo è il segno distintivo dell'Associazione "FIDAS DOMUSNOVAS", di cui possono fregiarsi i soggetti aderenti. È costituito da una croce rossa stilizzata, allungata orizzontalmente a destra in campo bianco, accantonata da quattro gocce di sangue nere bendate verso sinistra. Sovrapposta alla croce, in rosso la dicitura FIDAS. In prosecuzione alla croce, di colore blu, la scritta in maiuscolo DOMUSNOVAS.

Art. 3 - Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione possono provenire, a norma di legge:

- dalle quote di rimborso previste dalla normativa vigente per le attività svolte dalle Associazioni dei donatori di sangue convenzionate;
- da contributi pubblici e privati;
- da donazioni e lasciti testamentari;
- da rendite patrimoniali;
- da attività di raccolta fondi.



Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È quindi vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati a fondatori, soci, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Per le attività di interesse generale prestate, l'Associazione "FIDAS DOMUSNOVAS" può ricevere solo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che l'attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale.

Art. 4 - Bilanci e destinazione risorse economiche

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno solare. Alla fine di ciascun esercizio il Consiglio Direttivo predispose il bilancio d'esercizio da presentare all'Assemblea per l'approvazione nel rispetto della normativa vigente.

Il bilancio consuntivo è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

I bilanci consuntivo e di previsione sono redatti dal Consiglio direttivo e depositati presso la sede sociale dell'Associazione almeno 20 giorni prima dell'Assemblea che dovrà approvarli. Copia dei bilanci può essere visionata da tutti gli aderenti presso la sede associativa.

Gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione pubblicherà annualmente e terrà aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Tutti i beni dell'Associazione "FIDAS DOMUSNOVAS" devono essere impiegati esclusivamente per il perseguimento dei fini sociali e delle attività come da art. 2 dello Statuto.

Art. 5 - Attività di volontariato

Per lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione si avvale prevalentemente di volontari, che concorrono al raggiungimento degli scopi associativi in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non è retribuita in alcun modo. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per attività previste dallo Statuto e/o deliberate dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea dei soci, comunque entro i limiti di legge. Non sono comunque previsti rimborsi di spese di tipo forfettario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi ai termini e alle condizioni del contratto che l'Associazione intenderà sottoscrivere.

I volontari che prestano la loro attività in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.

Art.6 - Soci

Il numero dei soci è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Gli associati si distinguono in:

- Soci Donatori
- Soci Benemeriti

SOCI DONATORI

Sono Soci Donatori coloro che, raggiunta la maggiore età e dichiarati fisicamente idonei, offrano periodicamente il proprio sangue, accettando i principi del presente Statuto. La qualifica di Socio Donatore può essere mantenuta sino al raggiungimento di età prevista per legge. I Soci Donatori hanno diritto al voto e possono coprire tutte le cariche sociali.

SOCI BENEMERITI

Sono Soci Benemeriti coloro che, per motivi o cause indipendenti dalla loro volontà, siano impossibilitati a donare il sangue, ma intendano tuttavia perseguire nella loro opera in modo continuativo e gratuito, svolgendo mansioni nell'interesse dell'Associazione, condividendo e rispettando lo Statuto. La qualifica di Socio Benemerito viene deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. La qualifica di Socio Benemerito è personale e non trasmissibile né in vita, né a eredi o a legatari.

I Soci Benemeriti hanno diritto al voto e possono coprire tutte le cariche sociali.

Art. 7 - Diritti e doveri dei Soci

Tutti i soci hanno il diritto di:

- Partecipare a tutte le attività sociali, culturali e ricreative organizzate dall'Associazione "FIDAS DOMUSNOVAS ODV";
- Partecipare, dal momento dell'ammissione, alle Assemblee;

- Proporsi quale candidati alle cariche sociali ed essere votati per gli organi sociali dell'Associazione;
- Votare direttamente o per delega;
- Conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- Usufruire di tutti i servizi dell'Associazione;
- Avere accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti, e registri dell'Associazione - con i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di privacy e riservatezza dei dati - previa richiesta scritta al Presidente da evadersi entro 15 giorni.

I Soci Donatori non donano il loro sangue per ricevere vantaggi di alcun genere. Essi si impegnano a:

- Prestare con riservatezza la loro opera, volontariamente e gratuitamente, al servizio della collettività per gli scopi istituzionali dell'Associazione;
- Non ricevere denaro o altra ricompensa dai beneficiari o dai loro familiari, né vantare privilegi di sorta;
- Donare per l'Associazione almeno una volta l'anno e ogni qualvolta sia loro richiesto in ossequio alle leggi vigenti in materia di medicina trasfusionale.

Tutti i Soci sono tenuti a:

- Osservare lo Statuto e le disposizioni emanate dagli Organi dell'associazione, nonché le Leggi e le Convenzioni che regolamentano l'attività dell'Associazione;
- Tenere una condotta civile all'interno dell'Associazione;
- Tenere nei confronti di tutti gli Associati un comportamento corretto e di massima collaborazione.

In caso di comportamento difforme, che rechi pregiudizio agli scopi o al patrimonio dell'Associazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- Richiamo;
- Diffida scritta;
- Sospensione, per un anno al massimo, dalle attività associative (ad eccezione della donazione);
- Espulsione dall'Associazione.

Le sanzioni sono applicate su delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione, che comunica per iscritto entro 30 giorni all'interessato la propria decisione, con le motivazioni che l'hanno generata.



RICONOSCIMENTI AI SOCI

L'Associazione, al fine di dimostrare la sua gratitudine, può attribuire ai soci che raggiungono determinati numeri di donazioni, riconoscimenti sotto forma di attestati di merito.

TESSERA DI RICONOSCIMENTO

I Soci donatori sono dotati di una tessera che contiene i dati relativi alla loro attività donazionale.

PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di socio si perde:

- Per dimissioni volontarie, presentate per iscritto;
- Per decesso;
- Per decadenza, derivata dalla perdita dei requisiti assunti per ogni categoria di socio all'atto di adesione all'Associazione.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione può inoltre deliberare la perdita della qualifica di socio:

- Per indegnità, conseguente alla violazione dei principi previsti dallo Statuto;
- Per cessazione dell'attività di Donatore o prolungata inattività, senza giustificato motivo, per un periodo superiore a due anni.

Art. 8 - Collaboratori

I collaboratori sono persone fisiche, enti, associazioni, aziende, soggetti di altra natura, che contribuiscono in modo rilevante alla migliore realizzazione delle finalità dell'Associazione o che abbiano contribuito nel tempo, in modo significativo, allo svolgimento delle iniziative associative stesse. Il loro numero non potrà

essere superiore al cinquanta per cento dei soci dell'Associazione.

I collaboratori non possono accedere a cariche sociali e non hanno voto deliberativo nelle Assemblee.

Art. 9 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Presidente;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Qualora si creassero le condizioni previste agli articoli 30 e 31 del D.Lgs. 3/7/2017 n. 117, con le procedure previste dagli stessi articoli l'Associazione nominerà anche un Organo di Controllo e un Revisore Legale dei Conti.

Art. 10 - L'Assemblea

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta dai:

- Soci Donatori;
- Soci Benemeriti

L'Assemblea dei soci si riunisce in seduta ordinaria e straordinaria.

ASSEMBLEA ORDINARIA:

- a. Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b. Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c. Traccia le linee programmatiche dell'Associazione;
- d. Elegge ogni tre anni il Consiglio Direttivo dopo avere definito il numero di Consiglieri, e il Collegio dei Revisori dei Conti;
- e. Discute ed approva con voto palese la relazione morale, il bilancio consuntivo annuale e, quando previsto, il bilancio sociale;
- f. Delibera sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA:

- a. Delibera le modifiche dello Statuto e dell'atto costitutivo;
- b. Delibera sull'uscita dell'Associazione dalla FIDAS;
- c. Delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente, che la convoca:

- a. almeno una volta all'anno;
- b. entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio;
- c. ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- d. quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un quinto degli associati.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata almeno 15 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano e debitamente controfirmata, ovvero a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della prima e della seconda convocazione che deve avere luogo in data diversa e successiva alla prima, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

Nelle votazioni assembleari, i voti sono espressi dai soci presenti in assemblea, eventualmente con una sola delega di altro socio.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- a. discute ed approva il bilancio;
- b. approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- c. discute e approva la relazione morale del Presidente;
- d. definisce il programma generale annuale di attività;
- e. procede all'elezione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti;
- f. procede all'elezione del Collegio dei Probiviri;
- g. delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti.

COSTITUZIONE DELL'ASSEMBLEA E MAGGIORANZE PER LE DELIBERAZIONI

L'Assemblea Ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto, presenti in proprio o per delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di qualunque numero di iscritti ed è valida la deliberazione presa a maggioranza dei presenti.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione, con la presenza - in proprio o per delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione - di almeno i tre quarti dei soci aventi diritto; in seconda con la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto. Tanto in prima quanto in seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi dei Soci presenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente ed in sua assenza dal Vicepresidente. Su Proposta del Presidente, l'Assemblea nominerà un Segretario per la stesura del verbale.

Nelle delibere assembleari di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto.

SISTEMA DI VOTAZIONE

Le votazioni avvengono di norma per alzata di mano, ad eccezione che la maggioranza dei presenti faccia richiesta di voto segreto.

Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente dell'Associazione:

- a. è il legale rappresentante dell'Associazione;
- b. rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio;
- c. cura i rapporti con la FIDAS e ne riferisce al Consiglio Direttivo;
- d. ha l'uso della firma sociale;
- e. cura l'osservanza del presente Statuto;
- f. convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;
- g. predispone il progetto di bilancio consuntivo ed il progetto di bilancio preventivo da sottoporre all'esame del Consiglio direttivo;
- h. è autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza;
- i. può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci;
- j. sovrintende al buon andamento organizzativo, morale e culturale dell'Associazione;
- k. in casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo e dura in carica quanto il Consiglio stesso. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vicepresidente. In caso di dimissioni o impedimento definitivo, il Vicepresidente ne assume le funzioni fino alla convocazione del Consiglio Direttivo che dovrà

procedere alla elezione, al suo interno, del nuovo Presidente entro il termine massimo di 40 giorni. In questo caso, il nuovo Presidente resterà in carica fino alla conclusione del mandato del Consiglio Direttivo.

Art. 12 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea Ordinaria dei Soci ed è costituito da un numero di componenti che può variare da cinque a nove. Di norma, si riunisce almeno tre volte l'anno.

Nella sua prima riunione, il Consiglio elegge al suo interno:

- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Tesoriere;
- il Segretario.

I Consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

La convocazione è fatta per iscritto almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei Consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono generalmente palesi, salvo esplicita richiesta anche di un solo Consigliere.

FUNZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il buon andamento dell'Associazione e per conseguire gli scopi associativi in conformità agli indirizzi indicati dall'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- a) attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- b) cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- c) predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- d) individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'Associazione;
- e) predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- f) predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- g) conferisce procure generali e speciali;
- h) assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- i) propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
- j) ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- k) delibera in ordine alle sanzioni nei confronti dei soci che si siano resi responsabili di violazioni della Statuto;
- l) provvede all'assistenza dei donatori nei modi che riterrà possibili ed opportuni;
- m) delibera su eventuali fatti emergenti non previsti dal presente Statuto, adottando le decisioni per il migliore andamento e funzionamento dell'Associazione;
- n) formula proposte di modifiche allo Statuto, da proporre all'Assemblea dei soci per l'approvazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Su mozione motivata scritta presentata da almeno i due terzi dei Consiglieri, il Consiglio Direttivo può proporre voto di sfiducia sull'operato del Presidente. Ove la mozione di sfiducia venga approvata dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri, il Presidente si intende revocato ed i suoi poteri passano al Vicepresidente, fino alla nomina di un nuovo Presidente, che deve avvenire nel termine massimo di 40 giorni.

In caso venga a mancare in modo irreversibile il Presidente, gli subentra il Vicepresidente vicario; se a mancare è il Vicepresidente vicario o uno o più Consiglieri, subentra il primo dei non eletti della corrispondente categoria. In mancanza, il Consiglio indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso il mandato dei nuovi Consiglieri si conclude assieme a quello dei Consiglieri che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare componenti in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Tutti i componenti sono eletti fra i soci. Non può essere attribuito loro alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 13 - Il Tesoriere

Il Tesoriere è eletto tra i membri del Consiglio Direttivo su proposta del Presidente ed ha diritto di voto. Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Il Tesoriere è il responsabile della gestione finanziaria dell'Associazione inerente all'esercizio finanziario e della tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci annuali da sottoporre all'esame del Consiglio Direttivo ed all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Art. 14 - Il Segretario

Il Segretario è eletto tra i membri del Consiglio Direttivo su proposta del Presidente ed ha diritto di voto. Dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Il Segretario provvede alla tenuta e all'aggiornamento del Registro dei soci e alla redazione dei verbali delle sedute di Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Segretario:

- a) redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea e ne cura la conservazione negli appositi registri;
- b) collabora con il Presidente nella stesura e nella efficace attuazione di tutti gli atti ed i provvedimenti relativi alla programmazione ed alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- c) cura la conservazione dei verbali degli Organismi associativi;
- d) è responsabile della tenuta e della gestione degli archivi dell'Associazione,
- e) redige e tiene aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al Libro soci.

Art. 15 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri.

I Revisori sono eletti dall'Assemblea Ordinaria in concomitanza con il Consiglio Direttivo, durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Essi hanno il compito di controllare la regolare tenuta della contabilità dell'Associazione e verificare il bilancio presentando apposita relazione annuale all'Assemblea.

Art. - 16 Libri sociali e trasparenza

L'Associazione cura e conserva i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo;
 - e) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio dei Probiviri e di eventuali altri organi sociali.
- L'Associazione assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi alla sua attività, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori.
- Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'Associazione si avvale.
- Le richieste di accesso alla documentazione devono essere indirizzate al Presidente dell'Associazione.

Art. 17 - Durata e scioglimento dell'Associazione

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato.

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 10 di questo Statuto.

In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad Associazioni del Terzo settore con analoghe finalità e per fini di pubblica utilità.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Art. 18 - Divieti generali

È fatto divieto a chiunque di utilizzare il nome, i servizi e l'organizzazione dell'Associazione per scopi diversi da quelli associativi.

Gli iscritti non possono avvalersi della loro posizione in seno all'Associazione per fini diversi da quelli istituzionali.

Art. 19 - Rinvio di norme

Per quanto non contenuto nel presente Statuto si rimanda alle norme e ai principi del Codice Civile, del volontariato e del settore trasfusioneale.

Reg. prop.le	
Ipotecaria	
Catastale	
Bolli	
I.N.V.I.M.	
T. S.	
TOTALE	

27 GEN. 2023

Registrato a Iglesias II

al N. 51 Mod. 3 Vol. 1

esente

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI CAGLIARI
Ufficio Territoriale di Iglesias

Firma su delega del Direttore Provinciale
L'addetto - UT Iglesias